



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928

Cod. F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200B

E-mail: ceee01200b@istruzione.it Sito: www.3circolodidatticoaversa.gov.it

Ai docenti tutti
Alle Famiglie
Agli atti
Al Sito

Oggetto: DAD-integrazione PTOF 2019-2022-VALUTAZIONE

In riferimento alla valutazione di questo anno scolastico, la scuola si trova di fronte ad un modello ibrido di valutazione, dove parte l'anno scolastico è stato in presenza e dove a metà dello stesso si è passati alla DAD. Tale modello ha visto il singolo studente accedere ai saperi in **presenza** (a scuola con il docente) fino al 5 marzo, in **sincrono** (a casa dove ha potuto seguire le lezioni insieme ai propri compagni), in **asincrono** (a casa dove ha potuto sviluppare le attività del sincrono in un prolungamento o approfondimento degli apprendimenti).

Il modello ibrido tra didattica in presenza e didattica a distanza di questo anno inevitabilmente ha modificato il curricolo nel senso delle competenze, quindi di conseguenza anche la valutazione, ed introduce (la distanza le favorisce) una attività di autovalutazione, oggi coerente con la normativa (DLGS 62/2017) più che con la pratica didattica.

Pertanto, riguardo alla valutazione degli apprendimenti, svolta a seguito della sospensione delle attività didattiche e della conseguente attivazione della modalità di didattica a distanza, in fase di conversione del D.L. 18/202, il Senato ha introdotto l'articolo 87, comma 3-ter, che attribuisce alla valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza - per l' a.s. 2019/2020 – gli stessi effetti di quella normalmente prevista dal D.lgs 62/2017, per le scuole del primo ciclo, e dal D.P.R. 122/2009, per la scuola secondaria di secondo grado. Ciò fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per per l'a.s. 2019/20.

Tenuto conto che dal 9 marzo a seguito di DPCM le attività scolastiche si svolgono nella modalità della Didattica a Distanza (DaD);

Valutato che i docenti si sono attivati da subito per proporre agli studenti iniziative ed interventi didattici sempre più strutturati, utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare gli applicativi Axios e Edmodo.

Preso atto del supporto dell'animatore digitale, del coordinamento del Team digitale e del supporto e coordinamento dello staff dirigenziale, nonché dei coordinatori di dipartimento e di classe;

Tenuto conto che il MIUR ha erogato dei fondi per la formazione, le attrezzature tecnologiche e parte di essi sono utilizzabili per concedere, in comodato d'uso, device digitali agli alunni sprovvisti;

Valutate le indicazioni della nota n. 388 del 17-03-2020 del Capo Dipartimento del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, relativa alle *“Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”* che sottolinea la necessità di una valutazione costante, definita dall'analisi del feedback da parte degli alunni sulle attività svolte.

Considerato prioritario il principio costituzionale del diritto all'istruzione, che deve essere garantito dalla scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento ma salvaguardando l'unitarietà dell'azione educativo-didattica all'interno dell'istituto e la parità di trattamento,

Premessa l'organizzazione interna della scuola definita dalle direttive organizzative del Dirigente scolastico per la scuola dell'infanzia prot. n. 738 del 30/03/2020 e scuola primaria prot. n. 736 del 27/03/2020, che ha visto lo svolgimento di programmazioni integrate, dove l'alternanza di presenza /distanza, attraverso le video lezioni, sono state differenziate a seconda dell'età degli alunni

Tenuto conto che nel rispetto dell'aspetto curricolare degli apprendimenti delle discipline e della loro valutazione, si è effettuata la riprogettazione della didattica DAD, prevedendo lo sviluppo dei nuclei essenziali, con una compressione dei contenuti, stati svolti in meno tempo e la realizzazione di attività/progetto per l'approfondimento degli stessi in modo interdisciplinare.

Considerato che *“La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe”*, l'organo tecnico competente in materia di progettazione didattica che valuta ciò che progetta

Tenuto conto della Ordinanza MIUR prot. n. 11 del 16/05/2020 concernente la valutazione finale degli alunni frequentanti le classi del primo e secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 e sulle strategie e modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.

Il collegio docenti

riunitosi in data 19 maggio 2020, in modalità on line, per discutere in merito alla didattica a distanza, in particolare in merito alla valorizzazione della stessa ed alla definizione di adeguati strumenti di osservazione e di valutazione, premesso ha deliberato quanto segue:

1. PRINCIPI E FINALITÀ

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Essi sono esplicitati nel protocollo di valutazione della scuola che, pur costituendo il nostro orientamento generale, necessita di integrazioni in coerenza le esigenze emerse in seguito all'introduzione della DAD, per la gestione dell'interazione con gli studenti, la mediazione didattica, la necessità di operare un'essenzializzazione dei contenuti delle discipline e la rimodulazione degli obiettivi formativi, avendo cura di assicurare continuità tra momenti formativi vissuti in modo differente: in presenza, fino al 5 marzo 2020 e successivamente a distanza in modalità a- sincrono e sincrono.

La valutazione nella DAD, infatti, non può essere intesa come misurazione, ma come **valorizzazione e ottimizzazione** del tempo del recupero del **dialogo educativo, della relazione e dell'apprendimento**. Coerentemente con quanto indicato nella circolare MIUR n. 388 del 17/03/2020 che sottolinea la necessità di una **valutazione costante**, definita dall'analisi del feedback da parte degli alunni sulle attività svolte, dal confronto con i docenti nei diversi **consigli di interclasse** è emersa la necessità di orientarsi verso **una valutazione più che mai formativa**, che sappia di recupero della dimensione relazionale del gruppo classe e della didattica stessa, tesa a dare fiducia, incoraggiare, verificare che gli alunni siano attivi, che non subentrino la noia, la solitudine, lo scoraggiamento, dare loro feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quello che stanno facendo e a come lo stanno facendo.

Si tratta di non focalizzarsi solo sulla verifica dei contenuti appresi, ma sulla verifica delle **competenze di base e sulle competenze trasversali** più adeguate al contesto. Di qui la necessità di coniugare, ai fini valutativi, le competenze disciplinari e trasversali, pertanto alle competenze disciplinari saranno aggiunti degli indicatori relativi alle competenze trasversali. Nello stesso tempo, sarà preso nella giusta considerazione:

- le valutazioni effettuate nei primi mesi di didattica in presenza;
- il comportamento;
- ogni elemento che possa essere utile a dare una valutazione equa che valorizzi le prestazioni e la crescita degli studenti.

2. OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

- **Favorire una didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, in modalità sincrona e asincrona, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- **utilizzare le misure compensative e dispensative** indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- **monitorare le situazioni difficoltà** nella fruizione della didattica a distanza, da parte degli studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici, per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- **monitorare** la qualità dell'interazione, il coinvolgimento nelle esperienze online, la capacità di lavorare con altri compagni, la capacità di superamento delle crisi;
- **verificare** l'autonomia del tempo di lavoro degli alunni, la correttezza del rispetto del tempo-scuola, riformulato rispetto alla didattica in presenza
- **privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze**, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente; per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- **valorizzare e rafforzare** gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza fornendo un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- **monitorare** la capacità di comunicazione e la riflessione, la ricchezza e pertinenza delle domande, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), la capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, la riflessione critica, l'argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate
- **garantire** alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza
- **favorire** la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione, e il costante dialogo con l'insegnante, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali; la partecipazione a test, gruppi di lavoro, compiti di realtà affidate agli alunni per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro supporto digitale appositamente scelto
- **valorizzare e rafforzare** gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti, la partecipazione sistematica, i comportamenti dimostrati dagli alunni, la presenza alle lezioni online, la produzione di materiali nel rispetto delle consegne.

3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Al fine di proseguire nel percorso didattico, garantendo uniformità di azione e pari diritto di accesso al successo formativo per gli alunni, sono realizzate forme di continuità alla pratica della programmazione educativo-didattica e disciplinare, pur con gli strumenti del dialogo a distanza tra docenti.

L'azione di raccordo tra le attività della didattica in presenza e a distanza, che ha modificato il tradizionale percorso programmatico, è documentata nei verbali di programmazione settimanali, che orientano l'azione dei singoli docenti e del team di classe/sezione, indicando i temi e i contenuti di studio, le attività a distanza proposte e i mediatori utilizzati, gli interventi individualizzati e personalizzati per gli alunni BES, le attività programmate per gli alunni diversamente abili, le attività di integrazione e di ampliamento, quelle di verifica e valutazione delle attività precedentemente programmate.

Considerando le difficoltà e i tempi alterati di una didattica a distanza, si è **puntato ai saperi essenziali e al lavoro su competenze specifiche** (tra cui la competenza digitale).

In relazione alla riprogrammazioni effettuate per classi parallele, sono stati integrati gli obiettivi formativi delle stesse sulla base delle nuove attuali esigenze.

I docenti, con la sospensione delle attività in presenza, hanno attivato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti.

Le attività di didattica a distanza si svolgono secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona e sincrona, **già definito nelle specifiche direttive organizzative per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia**, dove sono indicati gli orari delle lezioni in modalità sincrona e la ripartizione delle discipline, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli studenti.

Sarà cura dei docenti del CdC evitare sovrapposizioni e far sì che il numero dei compiti assegnati sia concordato, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, in considerazione anche dell'esposizione dell'alunno al device tecnologico utilizzato, che potrebbe risultare gravosa se prolungata nel tempo. I nominativi degli studenti che non seguono le attività devono essere comunicati tempestivamente al coordinatore di classe che contatterà le relative famiglie;

L'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line va annotato sul registro elettronico al fine di monitorare il percorso di apprendimento/miglioramento degli studenti; La Didattica a Distanza è sospesa nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale.

4. MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Si ribadisce che la valutazione in genere e nello specifico della DAD, deve essere intesa come valutazione formativa, cioè una **valutazione narrativa** che va oltre le discipline. Infatti fornire gli strumenti per educare, che è il compito primario della scuola sia in presenza che a distanza.

Pertanto si auspica di :

- promuovere anche forme di **autovalutazione**; la didattica a distanza rappresenta anche la **didattica dell'appuntamento** , per cui è necessario fornire allo studente un semplice strumento di autovalutazione per dargli la possibilità di capire dove è (magari attraverso la somministrazione di un modulo di google)
- usare anche strumenti come **rubriche di valutazione** e quanto altro sia utile per attivare il processo di autovalutazione
- informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di auto-valutarsi e di correggere gli errori
- partire dagli **“errori”** che non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;
- stimolare motivazione dello studente **valorizzando ciò che sa lo studente e non ciò che non sa** , quindi implementare il percorso formativo sulle competenze che già possiede, potenziandole
- tenere una relazione (**agganciare**) attraverso una attività che promuove una routine
- tenere presente che i voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno.

5. CRITERI PER LA VERIFICA

Verifica delle presenze e della partecipazione

Dal punto di vista operativo le presenze degli alunni alle attività sincrone saranno registrate, ai fini della valutazione della partecipazione alle attività di didattica a distanza, nella sezione apposita del registro elettronico . Il controllo alla partecipazione alla vita scolastica si effettuerà attraverso attraverso le risposte agli input dati (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo educativo - didattico), presenze on line durante video lezioni; lavoro svolto tramite piattaforma EDMODO/COLLABORA e registro elettronico AXIOS e nei casi delle situazioni educative speciali (BES/DSA) mediante le app come Whatsapp.

Le proposte didattiche svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, dovranno prevedere un riscontro costante tempestivo e trasparente da parte degli studenti e un feed-back adeguato da parte dei docenti, con annotazioni periodiche sul registro elettronico e con puntuale coinvolgimento delle famiglie in caso di mancata, scarsa o poco produttiva partecipazione da parte dello studente.

Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare le famiglie e per favorire il monitoraggio degli alunni e delle attività stesse.

I docenti inseriranno sul registro elettronico, periodicamente, dei voti riferiti allo svolgimento delle consegne date.

Verifica degli apprendimenti

In riferimento l'attività didattica la verifica può essere di tipo **sincrono e asincrono**. Possono essere effettuate:

- a) **Verifiche orali**: con collegamento individuale; a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione; mediante esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti. La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).
- b) **Verifiche scritte**: compiti ed esercitazioni pratiche, questionari, testi brevi, relazioni, produzione di testi di vario tipo, disegni, video
- c) **Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto**, che sarà poi approfondito in sincrone, in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

Valutazione del comportamento

Il consiglio di consiglio di classe si orienta verso una valutazione complessiva che consideri l'intera vita scolastica dell'allievo. Va valutato il comportamento dell'alunno durante l'esperienza della DAD con particolare riferimento agli aspetti dell'agire autonomo e responsabile nel lavoro scolastico e nella relazione con i docenti e con i compagni (anche in chat o in classe virtuale), alla partecipazione consapevole alle attività proposte dalla scuola (in sincrono e a- sincrono), al sapere essere collaborativo, rispettoso anche in tema di privacy, all'uso corretto e consapevole dei dispositivi digitali, all'assunzione di comportamenti di netiquette condivisi (tenere acceso il video e presentarsi in maniera decorosa).

Ciò premesso, si definiscono nello specifico come elementi da valutare:

1. l'autonomia del tempo di lavoro dei bambini (la didattica a distanza è un corso e- learning, dove vengono per la verifica utilizzate prove legate all'autonomia dello studente)
2. la correttezza del rispetto del tempo-scuola, riformulato rispetto alla didattica in presenza;
3. la qualità dell'interazione, il coinvolgimento nelle esperienze online, la capacità di lavorare con altri compagni, la capacità di superamento delle crisi;
4. la partecipazione a test, gruppi di lavoro, compiti di realtà (il cui svolgimento determina l'applicazione di competenze numerose in situazione) affidate agli alunni per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro supporto digitale appositamente scelto;
5. la partecipazione ai colloqui e alle verifiche orali in video-collegamento in presenza di altri studenti, in maniera anche individuale;
6. la capacità di narrazione (redazione del diario di bordo, del compito di vita in relazione a ciò che sta accadendo, che rappresenta per il docente la traccia dello studente e strumento di una valutazione significativa);
7. la partecipazione sistematica, i comportamenti dimostrati dagli alunni, la presenza alle lezioni online, la produzione di materiali nel rispetto delle consegne;
8. i contributi originali, le buone pratiche degli studentiche possono emergere nelle attività di didattica a distanza fornendo un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
9. la comunicazione e la riflessione, la ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), la capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, la riflessione critica, l'argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate.

6. DISPOSIZIONI OPERATIVE

Premesso quanto sopra indicato, le disposizioni operative circa la valutazione degli alunni per l'a.s. 2019-2020, devono tenere conto dell'O.M. MIUR indicata in premessa, prot. n.11 del 16/05/2020, emanata ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, relativa alle *“disposizioni concernenti specifiche misure sulla valutazione degli alunni, nonché le strategie e le modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020 nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, a decorrere dal 1 settembre 2020, quale attività didattica ordinaria”*.

In essa, in relazione al **primo ciclo di istruzione**, all' Art. 3 si chiarisce che i docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

Gli alunni saranno ammessi alla classe successiva anche **in presenza di voti inferiori a sei decimi** in una o più discipline, che verranno riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per questi ultimi o comunque per coloro i quali si ritiene che i livelli di apprendimento non siano adeguatamente consolidati, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ed alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predisporranno **il piano di apprendimento individualizzato**, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. Tal documento verrà allegato al documento di valutazione finale.

Al comma 2 dell'Art. 6, si definisce la stesura in una nuova progettazione, a cura dei docenti contitolari della classe o il consiglio di classe, che individueranno, per ciascuna classe, ed indicheranno nel **piano di integrazione degli apprendimenti**, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto, alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento.

Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiranno attività didattica ordinaria e avranno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Esse saranno realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa, come attività prioritaria di sostegno agli apprendimenti.

Solo nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di **alcun elemento valutativo** relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche o alla connettività di rete, bensì a situazioni di **mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico**, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, **potrà non ammettere l'alunno alla classe successiva**.

Dalla attenta analisi della disposizione ministeriale, si rende ulteriormente necessario sottolineare che, in questo specifico momento, la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni dimostrati da ciascun alunno, nonché delle reali condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui egli si trova eventualmente ad operare.

Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019-2022 dell'Istituto, sono integrati con le allegate griglie degli apprendimenti e del comportamento, che tengono conto degli elementi sopra esposti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3,comma2,del D.Lgs. 39/93*